

Sampdoria: Guberti in procura, Gasperini sulla panchina e Obiang alla Roma

di **Redazione**

12 Giugno 2012 - 15:47



Genova. Sono ore di attesa in casa Sampdoria. E su diversi fronti. Da una parte c'è l'ormai imminente interrogatorio a cui il procuratore Stefano Palazzi sottoporrà l'ex Stefano Guberti. L'ala del Torino dovrà difendersi dall'accusa che lo vede tra i fautori della presunta combine di Bari-Doria della scorsa stagione.

A tenere banco c'è però anche il caso Beppe Iachini. La riconoscenza, si sa, nel calcio non esiste. Il tecnico ha condotto i blucerchiati a una promozione miracolosa, un'impresa che non pare essere sufficiente per la sua riconferma sulla panchina. La dirigenza di Corte Lambruschini ha preso tempo, sta vagliando ogni soluzione percorribile.

Povero Iachini, e pensare che sono passate solo poche ore da quando dichiarava "Sì, sarò il tecnico della Sampdoria anche nella prossima stagione". Lo aveva ammesso a caldo, al triplice fischio della sfida di ritorno con il Varese. Sia chiaro, l'addio non è scontato. Qualora il mercato non offrisse alternative all'altezza i blucerchiati continuerebbero a lavorare con l'ex del Brescia. Vero d'altra parte che di alternative affascinanti ce ne sono diverse.

Quella più credibile porta il nome di Gianpiero Gasperini. Un antico nemico a cui i Garrone affiderebbero volentieri la guida tecnica della squadra. Con lui ci sarebbe la voglia matta di inaugurare un lungo percorso di crescita della squadra. Il remake di quanto fatto dal tecnico con il Genoa.

Le frecciate e le polemiche dei giorni dei derby sembrano un ricordo lontano, Gasperini è un professionista; l'idea di allenare la Samp (sempre che le sue condizioni vengano

accettate dalla società) lo stuzzica.

Gasperini l'ipotesi numero uno, non l'unica. Al di là dei soliti nomi (Luigi Delneri e Delio Rossi), la Sampdoria segue da tempo, e con grande interesse, le gesta di Mauricio Pochettino. È tra gli allenatori emergenti del panorama internazionale. Il quarantenne argentino ha fatto miracoli al timone dell'Espanyol.

Grande stima anche per Ciro Ferrara. Il ct dell'under 21 è nella lista dei papabili. L'arcigno difensore di Juve e Napoli ha già rifiutato la proposta del Pescara, dietro a questo "no" potrebbe esserci la suggestione Doria.

Difficilmente percorribile la pista Didier Deschamps. Il francese ha un contratto con il Marsiglia fino al 2014. Nessuno pare aver troppa voglia di pagare quei 6 milioni di clausola rescissoria che permetterebbero di liberarlo.

Passando al mercato, salgono le speranze di rivedere Pasquale Foggia con la maglia blucerchiata. Chi potrebbe non indossarla più è Pedro Obiang. Il centrocampista spagnolo è nella lista della spesa della Roma. I giallorossi sono pronti a giocarsi la carta Stoian (nella stagione appena conclusa a Bari) per arrivare al talentuoso giocatore classe '92.